

RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 08/11/2021

All'incontro, che si è tenuto per via telematica, hanno partecipato la Direttrice Dott.ssa Barbara Militello, il Medico responsabile per la sicurezza del Paziente Dott. Edoardo Giommi, il Medico responsabile dell'USL Dott. Francesco Lombardo, i membri del Consiglio di Amministrazione Daniela Pertussato e Francesco Ziliotto, il quale vicaria il Presidente, erano inoltre presenti i membri del Comitato Familiari Ospiti: Lisa Giroto, Laura Martini, Flavio Pollici e Giorgio Sartor. Erano inoltre presenti alla riunione altri familiari e funzionari della Cassa di Riposo.

I punti per i quali si era convocata questa riunione erano i seguenti:

- Terza dose di vaccino, quali sono le indicazioni;
- Visite in presenza:
 - ragione della riduzione della frequenza;
 - accorgimenti in vista della brutta stagione;
 - accesso a portatori di green pass;
 - estensione ai festivi e prefestivi;
- Accesso parrucchiere / barbiere;
- Comunicazione periodica (possibilmente quindicinale) della situazione degli ospiti (presenze totali, nuovi ingressi, uscite e decessi, visite in presenza effettuate, stato vaccinale) e del personale (numerosità e stato vaccinale);
- Sostituzione membri e completamento del comitato.

Terza dose di vaccino, quali sono le indicazioni

La Dott.ssa Militello invita il Dott. Lombardo e il Dott. Giommi a relazionare sullo stato vaccinale. La terza dose del vaccino (richiamo o booster Pfizer) verrà fatta a tutti gli ospiti i familiari dei quali avranno espresso il loro consenso o non avranno risposto alla richiesta di autorizzazione inviata. Si precisa che l'assenso dei familiari referenti alla vaccinazione è richiesto solo per la dose booster e non per la vaccinazione antinfluenzale. La terza dose però verrà somministrata solo dopo aver effettuato la vaccinazione per l'influenza che viene ritenuta, in questo momento, più importante essendo tutti gli ospiti vaccinati e/o negativizzati rispetto al CoVid-19 ma possibilmente sensibili al virus influenzale.

La programmazione delle vaccinazioni è la seguente: entro i prossimi dieci giorni (20 novembre) verrà fatto il vaccino antinfluenzale e dopo due settimane si procederà con la terza dose del vaccino Pfizer.

Viene sottolineato che il dosaggio degli anticorpi anti-CoVid (analisi sierologica) non è una valutazione attendibile di immunità non essendone noto il valore soglia inoltre tale analisi perde di significatività poiché non misura l'attività del sistema immunitari in toto.

A specifica richiesta viene precisato che la copertura vaccinale degli ospiti è maggiore del 95% (valore minimo richiesto per permettere l'apertura delle RSA a nuovi ingressi) e che tutto il personale che si rapporta con gli ospiti (medici, infermieri, fisioterapisti e operatori sociosanitari) è vaccinato.

Visite in presenza

Per quanto riguarda le modalità delle visite in presenza la Dott.ssa Militello precisa che si sta attuando in modalità prudenziale come viene fatto in tutte le RSA del distretto e che l'organizzazione e la gestione delle visite è un notevole aggravio per il lavoro del personale.

Ad oggi ci sono novanta ospiti e per circa ottanta di loro vengono richieste visite, per questa ragione si è deciso che, affinché ad ogni ospite sia garantito un contatto con i familiari, non sia possibile effettuare più di una un contatto a settimana per ospite.

Nella discussione si evidenziano alcune criticità, per esempio: un familiare che “prenota” un contatto per più settimane del mese “occupa” l’ospite precludendo ad altro familiare la visita, oppure un familiare che, non utilizzando il proprio tempo di visita senza informare la Casa di Riposo, rende non visitabile l’ospite per la settimana.

La direzione e il personale presente sottolineano come la gestione delle visite (in presenza, a vetrata o video chiamata) sia estremamente onerosa in termini di tempo (organizzazione, assistenza e controllo) e di occupazione del personale.

Altro problema sottolineato dal comitato sono le visite nei festivi e prefestivi essendo le stesse limitate al solo sabato mattina. Il problema evidenziato dalla direzione è, di nuovo, legato alla difficoltà di impiegare personale in periodi nei quali vi è minore disponibilità dello stesso. Per questo si è reso necessario limitare le visite (nelle varie modalità) solo al sabato mattina.

La Dott.ssa Tresso comunica l’entità dei contatti: dal primo agosto ad ottobre sono stati gestiti circa 700 appuntamenti di cui circa 250 visite in presenza (43 in agosto, 90 in settembre e 113 in ottobre) e che 50 ospiti hanno usufruito di un contatto almeno settimanale.

Tra i problemi riscontrati dalla direzione è la presenza di dinamiche familiari non facili che penalizzano alcuni familiari rispetto ad altri.

Il comitato ha anche chiesto se siano state riprese le attività all’interno della Casa di Riposo. La Dott.ssa Militello comunica che sono ripreso in tono minore per quanto riguarda le attività comuni mentre altre attività più legate alla salute (fisioterapia e palestra) sono riprese come in era pre-CoVid e sottolinea come, a causa della situazione degli ospedali, è aumentato il numero degli ospiti ad alta complessità riabilitativa.

La Dott.ssa Tresso sottolinea comunque come alcune attività comuni tipiche degli ospiti (piegatura) vengono fatte.

Accesso parrucchiere / barbiere

Viene comunicato che al momento non è stato riattivato questo servizio. Dei due professionisti che in precedenza effettuavano questo servizio una non svolge più l’attività e l’altro (il barbiere) valuterà se riprendere il servizio. Comunque questo non avverrà prima della fine dell’anno, sperabilmente all’inizio del 2022.

Comunicazione periodica

La Dott.ssa Militello sottolinea che la richiesta del comitato di avere una comunicazione (possibilmente quindicinale) della situazione degli ospiti (presenze totali, nuovi ingressi, uscite e decessi, visite in presenza effettuate, stato vaccinale) e del personale (numerosità e stato vaccinale) non è sostenibile per svariati motivi tra i quali:

- il personale è costantemente impegnato nella gestione degli ospiti e delle visite agli stessi;
- la numerosità degli ospiti e del personale è abbastanza dinamica;
- quanto richiesto dal comitato non viene neanche richiesto dal distretto e dalla Regione.

La Dott.ssa Militello inoltre dichiara di non avere chiaro del perché di questa richiesta.

Il comitato sottolinea che non avendo accesso alla struttura è estremamente difficile avere una chiara idea della situazione oggettiva e di come essa vari nel tempo.

Si concorda, quindi, sulla possibilità di avere una visita alla struttura da parte di membri del comitato in tempi e modi da definire al più presto, possibilmente entro fine mese.

Vengono discusse altre problematiche come quella del lavaggio di indumenti specifici da parte della famiglia che viene comunque garantita.

Sostituzione membri e completamento del comitato

Per quanto riguarda la composizione del comitato si ricorda che l'articolo 3 del Regolamento attuativo emanato ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 5/2000 e dell'art. 41 comma 4 della legge regionale 09.02.2001 n. 5 prevede che venga ritenuto rappresentativa l'associazione o il comitato che aggrega almeno il 40 % degli ospiti o dei loro famigliari.

La Dott.ssa Militello comunica che, a sua conoscenza, in nessuna struttura della Regione il Comitato Familiari Ospiti sia stato eletto come descritto nel predetto articolo 3 e che per tutte le strutture la platea degli elettori (elettorato attivo) è limitato ad un familiare per ospite (il familiare contraente) e che è ammessa la delega ad altro familiare mentre, per quanto riguarda gli eleggibili (elettorato passivo), il regolamento del Comitato Familiari Ospiti (<https://www.guizzo-marseille.org/files/37/Comitato-ospiti/4/Regolamento-Comitato-familiari-ospiti.pdf>) all'articolo 3 prevede che lo siano esclusivamente i familiari contraenti¹.

Sottolinea inoltre che, per sua esperienza diretta, nessuno dei vari Comitati Familiari Ospiti della Casa di Riposo "Guizzo-Marseille" che si sono susseguiti nel tempo abbia raggiunto il quorum del 40% di elettori e che quindi tutti i comitati erano (compreso il corrente) nella loro forma "consuntiva".

L'osservazione importante, condivisa dal comitato, è che vi è un deficit di partecipazione dei familiari degli ospiti alla vita organizzativa e amministrativa della Casa di Riposo. Questo comitato ha cercato di promuovere la propria attività cercando di raggiungere un maggior numero di familiari attraverso il sito web, il gruppo WhatsApp, ecc. però con scarsi risultati.

Tale deficit di partecipazione viene inoltre riscontrato nella compilazione dei questionari sulla qualità del servizio che sono limitati a circa il 35% dei familiari referenti. La Dott.ssa Militello segnala che alcuni dei referenti sono amministratori di sostegno nominati dal tribunale e, quindi, potenzialmente meno interessati a una condivisione degli obiettivi del comitato.

Il Presidente del comitato suggerisce che possano essere eletti i partecipati alla votazione indifferentemente dal fatto che siano familiari contraenti o no purché siano in un qualche modo presenti nei riferimenti della struttura oppure che siano delegati dai familiari referenti stessi.

La Dott.ssa Militello non è d'accordo con questa interpretazione poiché in alcuni casi si è in presenza di dinamiche familiari non facili che rendono impossibile alla struttura di assumere una posizione.

Comunque si concorda di effettuare una assemblea dei familiari come previsto dall'articolo 3 del regolamento per integrare il comitato nel gennaio 2022.

¹ *Nel Regolamento del Comitato Familiari Ospiti all'articolo 3 non si esplicita tale caratteristica per l'elettorato passivo (gli eleggibili) limitando la definizione del solo elettorato attivo (gli elettori) è quindi ragionevole che possano essere eletti nel comitato anche familiari non referenti purché delegati.*

Per quanto riguarda il già citato questionario viene concordato che i risultati aggregati verranno forniti al comitato appena disponibili

A margine dell'incontro e al di fuori dei punti previsti in discussione, viene descritta dalla Dott.ssa Gatto una situazione estremamente critica delle case di riposo del distretto e del loro rapporto con le strutture ospedaliere.

In numerosi casi le RSA sono diventate dei reparti di geriatria avanzata, gli ospedali tenderebbero a dimettere persone molto anziane con patologie importanti e in prossimità del fine vita non verso le proprie case, che sarebbero comunque impossibilitate ad accoglierle, tendendo, piuttosto, ad inviarle a strutture attrezzate come le RSA.

Ciò porta all'apertura di un contratto e, nel caso di improvviso decesso dell'ospite (il che avviene spesso viste le condizioni molto critiche delle persone coinvolte), delle procedure di chiusura con notevole aggravio di costi per i familiari e problemi burocratici per le stesse RSA.

Il presidente del comitato, pur comprendendo lo stress che subiscono le strutture ospedaliere in questo periodo, ritiene che queste pratiche andrebbero evitate il più possibile e chiede alla struttura di esplicitare tale malessere anche pubblicamente.

La riunione si conclude

Successivamente alla riunione è giunta notizia, tramite organi di stampa, delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianluca Sartor; quindi, il Consigliere Ziliotto è da considerarsi a tutti gli effetti vicario del Presidente non solo per la riunione del 8 novembre.

Il Comitato esprime formalmente (cfr. lettera allegata) la propria sorpresa nell'apprendere questa notizia non attraverso una comunicazione ufficiale del CdA bensì attraverso la stampa ed esprime inoltre la propria delusione per la scarsissima considerazione che lo stesso CdA dimostra di avere nei confronti del Comitato con il quale dovrebbe esserci, secondo il regolamento: ***“collaborazione ... per la migliore qualità dell'erogazione del servizio e per la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie e agli ospiti”*** (Art. 1).

ALLEGATO: Lettera inviata il 16/11/2021

16/11/2021

Alla Presidenza della

Casa di Riposo “Guizzo Marseille”

e P.C.

ai Membri del Consiglio di Amministrazione

alla Direzione della Casa di Riposo “Guizzo Marseille”

Oggetto: Comunicazione delle dimissioni del Presidente della Casa di Riposo “Guizzo Marseille”.

Con la presente siamo ad esprimere la nostra sorpresa per aver appreso oggi dalla stampa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianluca Sartor si è dimesso dalla sua carica il 14 ottobre scorso. Dalla stampa apprendiamo, inoltre, che tali dimissioni sono dovute ai molti impegni lavorativi dello stesso.

Quello che colpisce è come il Comitato Familiari Ospiti della Casa di Riposo “Guizzo Marseille” non sia stato informato di queste dimissioni a tempo debito e, anche nell’ultimo incontro avuto l’otto novembre u.s., all’osservazione del Comitato per l’assenza del Presidente si è accennato al fatto che il Consigliere di Amministrazione Francesco Ziliotto vicariava il Presidente senza specificare le avvenute dimissioni dello stesso. Come fosse cosa già nota.

Pur essendo il Comitato Familiari Ospiti della Casa di Riposo “Guizzo Marseille” nella sua composizione “atipica” e “consuntiva” ci sembra, come minimo, un caso di scarsissima educazione istituzionale non aver comunicato una variazione così importante degli assetti istituzionali, come le dimissioni del Presidente, questo soprattutto in un’ottica di trasparenza nelle comunicazioni delle dinamiche degli organi direttivi della Casa di Riposo.

Questa mancanza di comunicazione e di scarsa considerazione del Comitato Familiari Ospiti e, quindi, del suo ruolo, sembra essere, purtroppo, la copia di quanto avvenuto nel novembre 2020 dove, ancora attraverso la stampa, si apprese dello sviluppo di un focolaio CoVid nella struttura; in quel caso, a giustificazione, fu detto che tutto il personale, già falciato dall’epidemia, era impegnato al contrasto della pandemia. In questo caso invece, la mancanza di comunicazione può essere ascritta, a nostro parere, ad una noncuranza nei confronti del ruolo del Comitato Familiari Ospiti.

Il Presidente

Giorgio Sartor